

ORDINE DEL GIORNO

IL FENOMENO DELLE “SCIE CHIMICHE” E IL DIRITTO ALL’INFORMAZIONE

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CESENA

Visto l’art. 3, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000 che individua nel Comune il soggetto “che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo”;

Visto, altresì, l’art. 5 dello Statuto Comunale il quale al primo comma stabilisce che “promuove il miglioramento della qualità della vita della comunità e delle persone”;

Premesso che :

-in tutta Italia , nella nostra Regione e soprattutto per quanto ci riguarda nel nostro territorio provinciale e comunale , da alcuni anni e in modo sempre più intenso , vengono rilevate scie chimiche (chemtrails) , rilasciate da aerei militari non meglio identificati;

-diversamente dagli aerei civili , i quali su rotte predeterminate rilasciano scie di condensazione , le scie chimiche riscontrate sono di natura gelatinosa e vengono nebulizzate da aerei che volano a bassa quota e sono irrorate nell’aria attraverso sistemi di distribuzione ben visibili con normali cannocchiali ;

-non possono essere normali scie di condensazione in quanto nella maggior parte dei casi rilevati non sono presenti le condizioni per la formazione di scie di condensa , le quali sono dalla NASA così definite : 71% di umidità , temperatura di -40° C e dunque una quota di volo non inferiore agli 8000 metri alle latitudini italiane;

-da denunce di cittadini , alcune dirette anche alle autorità giudiziarie , risulta che da tali scie chimiche derivino conseguenze pericolose sulla salute dei cittadini; il CNR , nel 2005 , e ricercatori indipendenti , hanno rilevato , nelle analisi effettuate su campioni di pioggia coincidenti con il rilascio delle scie chimiche , e su piante bagnate da questa pioggia , una concentrazione al di sopra della norma di sostanze chimiche come quarzo , ossido di titanio , alluminio , sali di bario , sicuramente pericolose per la salute , e secondo alcuni fonti anche cancerogene;

Considerato che:

-alle numerose interrogazioni parlamentari fatte, anche di recente, ai dicasteri competenti , non sono mai arrivate risposte chiare , convincenti ed esaustive e tale silenzio ha rafforzato il convincimento che si tratti di fenomeni da tenere nascosti perché pericolosi;

Ritenuto, sulla scorta della normativa in precedenza indicata ed anche ai sensi dell’art. 32, primo capoverso, della Costituzione legittimo chiedere e ricevere informazioni dalle competenti autorità in materia in ordine a:

-congrue informazioni riguardo alle sostanze chimiche che vengono irrorate nell’aria e al loro grado di inquinamento e pericolosità per la salute pubblica ;

-quali circostanze e significato abbiano i voli aerei che rilasciano queste scie chimiche e per quali ragioni vengano eseguiti con tali caratteristiche di rotta (al di fuori delle rotte ordinarie)e di quota;

-chi autorizza e con quali obiettivi , la manipolazione climatica attualmente in atto attraverso le operazioni di aerosol clandestine, visto che leggi internazionali vietano tali interventi sui fenomeni meteorologici e climatici.;

-per quale motivo i numerosi esposti presentati alle Procure della Repubblica da diversi cittadini , singoli o associati, i numerosi esposti supportati di una documentazione imponente sul tema , sono stati, ad oggi, completamente ignorati;

per tutto quanto sinora esposto:

Impegna

Il Sindaco e la Giunta Comunale a farsi interpreti della diffusa esigenza, da parte della comunità locale, a ricevere le auspiccate rassicurazioni sulla tutela della loro salute da parte del Presidente della Repubblica , dei Ministri della Salute , della Difesa e dell'Ambiente mediante l'inoltro del presente documento alle summenzionate autorità.

Il Sindaco ad inviare il presente Ordine del Giorno a tutti i Comuni della Provincia invitandoli ad assumere un'analogha iniziativa al fine di garantire sull'intero territorio la dovuta e condivisa informazione.

Invita

Il Sindaco e la Giunta ad informare codesto Consiglio Comunale e la cittadinanza sull'evoluzione delle conoscenze di tale fenomeno, con l'auspicio di avere le rassicurazioni necessarie, con risposte esaustive, al fine di una corretta informazione in merito alle "scie chimiche".

Cesena, 2 aprile 2009

Il Capogruppo del Partito Democratico
Maurizio Mancini